

Forlì, 20 maggio 19

Comunicato stampa

Grande partecipazione al convegno sulle dighe a Capaccio

Ha suscitato grande attenzione e molta partecipazione (circa 120 iscritti, con relatori internazionali provenienti da Slovenia, Repubblica Ceca, Svizzera, e Francia) il convegno organizzato nei giorni scorsi a Capaccio da Romagna Acque e da Itcold, dedicato al rapporto fra le problematiche connesse al rischio idraulico e le grandi infrastrutture come le dighe, considerando che il territorio italiano conta più di 500 grandi dighe in esercizio, di cui il 60% ha già ampiamente superato i 50 anni di attività. Sono così cresciute sensibilità ed interesse verso procedure gestionali innovative orientate alla manutenzione proattiva: l'Itcold - Comitato Italiano per le Grandi Dighe - si è fatto promotore del suddetto trasferimento di conoscenze con l'istituzione dello YEF - Young Engineers Forum - rispecchiando a livello nazionale lo ICOLD-YEF creata in ambito internazionale da ICOLD – International Commission on Large Dams. Il workshop di Capaccio aveva dunque la finalità di illustrare le diverse attività e i ruoli ricoperti da giovani ingegneri nel campo delle dighe al fine di fornire un quadro aggiornato sul know-how tecnologico/computazionale e sulle figure professionali legate alla progettazione, gestione e manutenzione di queste affascinanti strutture.

Sempre su questo tema, mercoledì 22 maggio Romagna Acque - Società delle Fonti sarà presente ad un'altra iniziativa della Itcold YEF, organizzata in collaborazione con l'Università di Padova ed Enel Green Power, l'"Open Day on Dam 2019: Progettazione, Gestione e Manutenzione delle opere di sbarramento" che si svolgerà a Nove (TV) alla Centrale Enel di Via Vittorio Veneto. La società sarà rappresentata dall'ingegner Giulia Buffi, che tratterà il tema delle verifiche sismiche delle dighe.

Nella foto, il gruppo dei giovani dello YEF sulla diga di Ridracoli